



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Niccolò **Machiavelli**

LICEO STATALE IN ROMA
INDIRIZZO DI STUDIO:
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
RMIS026008

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE V SEZ. D

AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1 DEL DLGS 62/2017



tanto nomini nullum par elogium

Prot. n. 3301/IV.10 del 15 maggio 2024

INDICE GENERALE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA
2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA
3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO ...
4. ATTIVITÀ D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO
5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE
6. CONTENUTI E METODI
7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
8. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
9. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO
10. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO
11. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
13. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL
14. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO
15. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
16. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI
17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI
19. VALUTAZIONE FINALE
20. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

INDICE DELLE TABELLE

1. TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO
2. TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO
3. TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
4. TABELLA N. 4: MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO
5. TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI
6. TABELLA N.6.: PCTO
7. TABELLA N.7 CLIL
8. TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

INDICE DEGLI ALLEGATI

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
2. PROGRAMMAZIONE DI CLASSE
3. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
4. RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI
5. NOTA RISERVATA ALLEGATA AGLI ATTI

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo "Niccolò Machiavelli" di Roma è dislocato su tre sedi: la sede centrale (29 classi), ubicata in piazza Indipendenza 7, le succursali rispettivamente in via dei Sabelli, zona San Lorenzo (19 classi) e in via G. da Procida, zona piazza Bologna (11 classi) per un totale di 59 classi e circa 1312 alunni, provenienti sia da quartieri centrali, quali il rione Esquilino (Castro Pretorio – Macao), San Lorenzo e Piazza Bologna sia da quartieri serviti dalle linee metropolitane A e B sia da un territorio molto più ampio, come quello dell'area dei Castelli romani.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo (con una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali nel biennio per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Tedesco
- Liceo delle Scienze Umane (con due sezioni con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali nel biennio per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese e Spagnolo.

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (*in itinere*, durante specifiche pause didattiche e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze sia corsi pomeridiani di lingua finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari, l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell' Offerta Formativa del Liceo Machiavelli nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso alcune direttrici fondamentali:

- Consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo.
- Favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro, anche grazie all'attuazione delle Linee guida per l'orientamento 2023
- Promuovere un'adeguata conoscenza, anche attraverso simulazioni dedicate, delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove dell'Esame di Stato.

2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITA' GENERALI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale
- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, *in itinere*, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese.
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica)

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà
- Sviluppare capacità relazionali
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità logico – cognitive
- Sviluppare un corretto metodo di studio
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base
 - b) potenziamento competenze trasversali
 - c) potenziamento competenze digitali
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale

3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO

SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida dunque gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (art. 9 comma 1 del Regolamento dei Nuovi Licei). Approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Le Scienze Umane contemplano le seguenti discipline: Pedagogia, Psicologia, Sociologia, Antropologia. Tali discipline affrontano "le molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni". Concetti chiave, quindi, sono quelli di identità e relazione, declinati attraverso i diversi approcci scientifici delle discipline.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane trova le sue radici nella tradizione culturale, in primo luogo classica, ma si apre indubbiamente all'attualità. Le discipline che ne costituiscono la base, in particolare, pur proposte anche in prospettiva storica, hanno valenza universale di categorie interpretative della realtà umana e consentono di decodificare la complessità del mondo contemporaneo.

Oltre a consentire allo studente di proseguire il percorso di studi in tutte le facoltà universitarie, le competenze e le abilità acquisite nel campo delle "scienze umane" si collocano nell'ambito del vasto campo di conoscenze che afferiscono a diverse professionalità quali:

- la ricerca applicata alle scienze della mente
- la formazione e selezione del personale
- la clinica in ambito psicologico
- la consulenza in ambito giuridico
- la formazione nei contesti educativi e aziendali.

In sintesi, il percorso di studio del Liceo delle Scienze Umane consente di:

- acquisire la capacità di orientarsi, con i linguaggi propri delle scienze umane, nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni
- acquisire le conoscenze nei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropica
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, incluse quelle relative alla *media education*
- conseguire, attraverso la lettura e lo studio diretto di autori e opere significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea

- essere capace di orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Quadro Orario Liceo delle Scienze Umane

Discipline d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	.	.	.
Storia	.	.	2	2	2
Filosofia	.	.	3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	.	.	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	.	.	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	.	.	.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) Antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia

(**) Con informatica al primo biennio

(***) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

4. ATTIVITA' D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nell'ambito del corrente anno scolastico la preparazione all'Esame di Stato ha previsto le seguenti azioni:

1. SETTEMBRE:

Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a:

- a) programmazioni dipartimentali per condivisione della revisione attuata nelle Riunioni per Materie e verifica individuazione elementi di raccordo interdisciplinare/nuclei fondanti;
- b) attivazione CLIL: proposta nuclei tematici per percorsi pluridisciplinari per classi parallele;
- c) condivisione delle proposte emerse nelle riunioni per materie in relazione a:
 - verifiche e prove comuni;
 - preparazione prove INVALSI classi quinte (italiano, matematica e inglese);
 - prove per competenze;
- d) strategie inclusive: metodologie, strumenti, percorsi inclusivi che prevedano modalità congruenti di verifica e di valutazione con precise indicazioni di consegna e da relative griglie di valutazione, etc.;
- e) PCTO: proposte nuove attività

2. OTTOBRE:

Consiglio di Classe per programmazione annuale in merito a:

- a) Profilo generale della classe (composizione, caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso le discipline, interesse, partecipazione);
- b) Obiettivi didattico-educativi (*come da Curriculum d'Istituto e da programmazioni dipartimentali*):
 1. Obiettivi generali
 2. Obiettivi cognitivi trasversali
- c) Obiettivi formativi e competenze trasversali: il Consiglio di Classe individua come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio in particolare di due/tre competenze in relazione al profilo della classe (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018, «Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente»)
- d) Interventi di recupero *in itinere* per alunni promossi con voto di consiglio a.s. 2022/2023;
- e) Pianificazione PDP alunni con DSA e con altri BES già certificati e individuazione eventuali altri BES e primi accordi di massima per predisposizione nuovi PDP;
- f) Verifiche e criteri di valutazione (in coerenza con le indicazioni aggiornate da Collegio dei Docenti e Dipartimenti per l'a.s. 2023/2024: valutazione periodica, strumenti, criteri, griglie, numero di verifiche, valutazione finale);
- g) Intese per la programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica;
- h) programmazione e organizzazione, per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, delle unità di apprendimento e/ o dei moduli interdisciplinari, anche in modalità CLIL e/o integrati con iniziative progettuali,

relativi ad almeno un argomento per ciascuna delle tre aree tematiche di seguito riportate (come da integrazione del curriculum d'Istituto);

- i) Intese per percorsi/tematiche interdisciplinari/pluridisciplinari;
- j) Attività e percorsi CLIL;
- k) Proposte PCTO.

3. NOVEMBRE:

Consiglio di Classe per programmazione annuale in merito a:

- a) individuazione e pianificazione dei moduli per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, art.7.2);
- b) analisi risultati prove INVALSI 2023 e preparazione alle prove 2024 in relazione alle indicazioni collegiali e dipartimentali.

4. FEBBRAIO:

Consigli di classe scrutini di primo periodo:

- a) designazione dei Commissari interni per l'Esame di Stato (visto il Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024) come da circolare n.265 del 29 gennaio 2024.

5. MARZO:

Somministrazione prove INVALSI delle classi quinte (circolari n.335 del 26 febbraio 2024 e n.360 dell'8 marzo 2024);

Introduzione al percorso di Orientamento:

- a) indicazioni per docenti tutor. Informazioni compilazione Curriculum dello Studente per i Candidati all'Esame di Stato (circolare n.349 del 6 marzo 2024).

6. APRILE:

Consigli di classe:

- a) verifica della programmazione didattica, preparazione alle prove dell'Esame di Stato, prosecuzione accordi percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari;

Riunioni per Materie:

- a) predisposizione delle simulazioni delle prove d'esame in coerenza con i relativi quadri di riferimento ministeriali (prima e seconda prova dei tre indirizzi di studio) e relative griglie, ivi comprese griglie specifiche per DSA e BES (in coerenza con OM n. 55 del 22 marzo 2024 del Esami di Stato)

MAGGIO:

Simulazione della prima prova esame di Stato (circolare n.417 del 19 aprile 2024)

Simulazione della seconda prova Esame di Stato (circolare n. 418 del 19 aprile 2024)

Consigli di Classe (circolare n.432 del 24 aprile 2024):

- a) predisposizione del documento di classe del 15 maggio;

5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5° D è composta da 24 alunni, di cui 20 femmine e 4 maschi. Per l'eventuale presenza di alunni H/DISA/BES o situazioni particolari si rimanda alla documentazione riservata allegata. La classe ha conservato il suo nucleo originario anche se nel triennio ha perso quattro alunni in seguito a due bocciature, a un ritiro e al trasferimento di un'alunna in un'altra scuola. Durante il quinto anno non ci sono stati nuovi inserimenti né trasferimenti. Per quanto riguarda la componente dei docenti, nel quinquennio non ci sono stati cambiamenti in inglese, italiano, scienze umane, storia dell'arte, scienze naturali, scienze motorie e sportive e nell'insegnamento della religione cattolica. In matematica, fisica, latino e filosofia si è invece venuto a creare un maggiore avvicendamento dei docenti. In particolare, nel triennio, la classe ha cambiato ogni anno i docenti di latino, di matematica e di fisica. I diversi docenti hanno sempre impostato il lavoro comune attraverso il confronto e la collaborazione costanti.

Gli allievi da parte loro hanno sempre dimostrato di sapersi adattare con buona volontà di fronte ai cambiamenti e talora cogliendo gli stimoli offerti dalle diverse impostazioni metodologiche, ma alcuni hanno incontrato qualche difficoltà nell'organizzare il proprio impegno quotidiano di preparazione nelle diverse discipline.

Il dialogo educativo con i docenti è sempre stato buono da parte di tutta la classe e gli alunni hanno sempre dimostrato rispetto dei ruoli, dei compagni, del personale scolastico e degli ambienti di apprendimento; dal punto di vista disciplinare il comportamento è sempre stato adeguato al contesto scolastico, sia durante le attività in aula sia durante quelle progettuali e di orientamento, svolte spesso in spazi e luoghi esterni all'edificio scolastico.

Il Consiglio di Classe ha sempre favorito un'ampia partecipazione alle attività progettuali ed extracurricolari, cercando di valorizzare i diversi stili di apprendimento, le diverse sensibilità e le diverse attitudini degli alunni e delle alunne. In generale, si può affermare che nel corso del tempo la partecipazione attiva alle lezioni e alle iniziative proposte sia cresciuta, anche se gli esiti raggiunti alla fine del quinto anno risultano diversificati. Solo una esigua parte degli studenti ha dimostrato costantemente curiosità ed interesse nei confronti di quanto proposto dagli insegnanti. La maggioranza della classe, pur partecipando a tutte le attività, si è sempre dimostrata piuttosto timida e ha richiesto maggiori e continue sollecitazioni affinché si potesse raggiungere un livello di partecipazione soddisfacente, soprattutto in termini di rielaborazione personale degli argomenti affrontati e delle esperienze formative proposte.

Durante il triennio, la frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare anche se un gruppo di studenti ha continuato negli anni ad effettuare numerose assenze e ritardi.

L'impegno nelle singole discipline è stato eterogeneo: solo una parte degli studenti ha dimostrato di impegnarsi costantemente e ha dato prova di uno spiccato senso di responsabilità e di buoni livelli di maturità e di autonomia; la maggioranza della classe si è impegnata invece in maniera più superficiale e discontinua, sia in aula sia a casa.

L'impegno e la costanza nello studio hanno chiaramente influito anche sugli apprendimenti e nella classe si possono identificare, alla fine del quinto anno, tre fasce di livello. Una minoranza di studenti ha raggiunto risultati buoni e decisamente apprezzabili in tutte le discipline, riuscendo negli anni a migliorare costantemente il proprio metodo di studio, a valorizzare le proprie doti logico-cognitive e ad ampliare sempre di più la capacità di rielaborazione critica e personale dei contenuti. La maggioranza della classe si attesta su un livello di acquisizione dei contenuti disciplinari che risulta accettabile ma che è ancora piuttosto semplice e poco elaborato, soprattutto per quanto concerne le capacità logico-argomentative e gli apporti critici e personali ai contenuti disciplinari.

Infine, un terzo gruppo di alunni, piuttosto numeroso, fatica ancora a raggiungere la sufficienza in tutte le discipline. In diversi casi, nonostante l'impegno profuso, il mancato consolidamento di un metodo di studio efficace e le carenze pregresse, accumulate negli anni, hanno rallentato e ostacolato il completo superamento di alcune fragilità, in particolare nelle materie scientifiche e in latino.

Le famiglie degli studenti hanno sostenuto l'impegno di studio degli alunni, manifestando il desiderio che i ragazzi compissero un lavoro serio e costante. Il rapporto con i docenti è stato di dialogo e di proficua collaborazione, di condivisione degli obiettivi da raggiungere e di apprezzamento dei metodi didattici messi in atto.

TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

ANNO DI CORSO	Totale numero studenti	STUDENTI			
		di cui non promossi all'anno successivo	di cui ritirati	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti ad altra scuola/altra sezione della scuola
TERZO	28	2	-	-	-
QUARTO	26	-	1	-	1
QUINTO	24	-	-	-	-

TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	a.s. 2023-2024
Lingua e letteratura italiana	Cirrinzione Maria	Cirrinzione Maria	Cirrinzione Maria
Lingua e cultura latina	Turrisi Sergio	Turrisi Sergio Carcione Miriam	Ramellini Paolo
Lingua straniera (inglese)	Pepe Alessandra Di Palma Luca Pepe Alessandra	Pepe Alessandra	Pepe Alessandra
Matematica	Ricco Antonio Cagnoli Dario	Berardi Michela	Franzese Michela
Fisica	Ricco Antonio Cagnoli Dario	Berardi Michela	Franzese Michela
Filosofia	Daniele Cavarra Filomena Prince Daniele Cavarra	Daniele Cavarra	Daniele Cavarra
Storia	Acquaviva Esmeralda	Acquaviva Esmeralda	Acquaviva Esmeralda
Scienze Umane	Guglielmoni Marina	Guglielmoni Marina	Guglielmoni Marina
Storia dell'Arte	Camilletti Marco	Camilletti Marco	Camilletti Marco
Scienze Naturali	Antinori Marco	Antinori Marco	Antinori Marco
Scienze motorie e sportive	Capone Marco	Capone Marco	Capone Marco
IRC	Markova Maria	Markova Maria	Markova Maria

6. CONTENUTI E METODI

Il Consiglio di Classe della V D, tenuto conto del PTOF e in accordo con le programmazioni dipartimentali, ha perseguito durante l'intero arco dell'anno il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

obiettivi didattico - educativi generali:

- Sviluppare la capacità di "imparare ad imparare" lungo tutto il corso della vita
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità e assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali e di genere
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, del patrimonio, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui
- Collaborare interagendo con gli altri positivamente, mostrando capacità di negoziazione e compromesso per il raggiungimento degli obiettivi coerenti con il bene comune

obiettivi cognitivi trasversali:

- saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina
- sviluppare le capacità logiche di analisi, sintesi, astrazione e argomentazione e saper argomentare in modo chiaro, logico e coerente
- saper interpretare fatti e fenomeni criticamente e saper esprimere eventuali giudizi personali
- acquisire gli elementi metodologici essenziali della ricerca scientifica
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali
- saper affrontare quelle tematiche trasversali che, nella loro attualità, chiamano alla riflessione le differenti discipline di studio oggetto dell'Esame di Stato.

Tenuto conto del profilo della classe e dell'indirizzo di studio, il Consiglio di Classe ha inoltre ritenuto opportuno implementare lo sviluppo delle seguenti tre competenze, selezionate all'interno delle *Nuove competenze chiave indicate dall'Unione Europea per l'apprendimento permanente* (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 23/05/2018):

- ✓ competenza alfabetico funzionale
- ✓ competenza in materia di cittadinanza
- ✓ competenza digitale

Il Consiglio di Classe ha declinato le tre competenze sopra riportate nei seguenti obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline:

- organizzare l'apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, a livello sia individuale che di gruppo;
- assumere un atteggiamento problematizzante e aperto al confronto costruttivo;
- consolidare l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in contesti diversi al fine di saper esprimere un giudizio critico e autonomo;
- acquisire la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e saper usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile;
- potenziare il pensiero critico e la capacità di valutare le informazioni e di servirsene;
- consolidare la capacità di connessione interdisciplinare, di contestualizzazione e di attualizzazione;
- utilizzare i contenuti appresi anche in contesti diversi, ma in qualche modo confrontabili;
- apprendere autonomamente con serietà ed equilibrio, cercando le opportunità di istruzione e formazione e gli strumenti di orientamento e/o sostegno disponibili;
- consolidare la capacità di agire in modo responsabile e autonomo anche attraverso l'ascolto attivo dell'altro, nel rispetto delle regole del vivere, della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili e dei diritti umani;
- sviluppare un'attitudine alla collaborazione reciproca e alla solidarietà attraverso la partecipazione costruttiva anche ad attività civili, a sostegno della diversità sociale, della coesione e dello sviluppo sostenibile, della diffusione di una cultura di pace e della non violenza;
- promuovere lo sviluppo dell'identità e del pluralismo culturale, attraverso un approccio consapevole al concetto di cultura e di valorizzazione del patrimonio archeologico ed ambientale;
- promuovere l'acquisizione di comportamenti che determinino una corretta e responsabile fruizione del patrimonio culturale nazionale e internazionale anche a sostegno della coesione tra i popoli.

Per quanto riguarda la scansione temporale, l'anno scolastico è stato diviso in due quadrimestri e i risultati del primo quadrimestre sono stati comunicati agli studenti attraverso il registro elettronico.

I metodi utilizzati dai singoli docenti sono stati: lezione frontale, lezione dialogata, attività di gruppo, didattica laboratoriale, didattica orientativa e per progetto.

Per il numero e le tipologie delle verifiche, per le griglie di valutazione comuni, per le valutazioni periodiche e finali e per i criteri di valutazione da adottare per l'accertamento dei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito nei rispettivi Dipartimenti e inserito nel PTOF. Per un quadro analitico dei contenuti, dei metodi e degli obiettivi specifici perseguiti nelle singole discipline, nonché dei criteri e degli strumenti di valutazione, si rimanda alle programmazioni, ai programmi e alle relazioni finali dei docenti, che si allegano come parte integrante del presente documento.

Durante tutto l'anno, le verifiche sono state di diversa tipologia. Inoltre, tutte le discipline hanno concorso, con gli strumenti che sono propri di ciascuna, al raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi generali e cognitivi trasversali prefissati.

7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale:

TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
<i>L'uomo e il progresso</i>	Italiano, Scienze Umane, Scienze Naturali, Inglese, Filosofia
<i>La dimensione dell'Io</i>	Inglese, Italiano, Filosofia
<i>La globalizzazione</i>	Storia, Scienze Umane, Italiano
<i>L'intellettuale e il potere</i>	Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Scienze Umane, Inglese
<i>La funzione della lingua e la comunicazione</i>	Italiano, Storia, Scienze Umane
<i>Memoria e impegno</i>	Storia, Scienze Umane, Italiano, Filosofia

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curricolari, ma sono state richiamate dai singoli docenti nell'ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

8. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

A seguito della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica e sulla base delle relative Linee Guida adottate con D.M. N 35 del.22-06-2020 MIUR, il nostro Liceo ha aggiornato il PTOF d’Istituto, integrandolo con l’inserimento del Curricolo Digitale e del Curricolo per l’Educazione Civica.

In particolar modo la macroarea 5 del PTOF, *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva*, che è stata denominata *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale e della Costituzione nella vita reale*, è stata ampliata nelle sue attività funzionali a sviluppare le competenze Costituzionali, nella pianificazione delle UDA previste per il curricolo di Educazione Civica da svolgersi anche, secondo programmazione del CdC, con metodologia CLIL o con percorsi pianificati nell’ambito di progetti e/o di attività promosse dall’Istituto per un totale complessivo di almeno 33 ore.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 53 del 3 marzo 2021, le Unità di Apprendimento riportate di seguito in tabella, durante il primo ed il secondo periodo dell’anno scolastico, per l’acquisizione delle competenze di Educazione Civica. Sono stati scelti tre argomenti tra quelli proposti nell’ambito del Curriculum d’Istituto, uno almeno per ciascuna delle seguenti aree tematiche:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

L’insegnamento, nel rispetto della trasversalità e della pluralità delle prospettive disciplinari, è stato svolto in piena condivisione con il Consiglio di classe e secondo la programmazione dello stesso da tutti i docenti indicati in tabella e ogni UDA è stata oggetto di verifica e di valutazione da parte dei docenti coinvolti.

UNITA’ DI APPRENDIMENTO n. 8	
MACROAREA	<p>A. COSTITUZIONE, LEGALITÀ, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, SOLIDARIETÀ</p> <p>B. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p> <p>C. CITTADINANZA DIGITALE</p>
TITOLO PERCORSO	<p>A. Progetto “Memoria - noi ricordiamo” (8 ore)</p> <p>A. Progetto “Settimana dell’impegno civile@24” (8 ore)</p> <p>A. Gli organismi internazionali: l’ONU (4 ore)</p> <p>B. “L’agenda 2030 dell’ONU: parità di genere (7 ore)</p> <p>B. La tutela del patrimonio artistico e del paesaggio (3ore)</p> <p>C. Cittadinanza digitale: i big data (4 ore)</p> <p>C. Cittadinanza digitale: fake news e fact-checking (4 ore)</p>
PRIMO PERIODO/ SECONDO PERIODO	<p>Primo periodo:</p> <p>A. Progetto “Memoria”: la memoria pubblica (8 ore)</p> <p>B. “L’agenda 2030 dell’ONU: parità di genere (4 ore)</p>

Liceo Statale "Niccolò Machiavelli" in Roma

	<p>C. Cittadinanza digitale: i big data (4 ore)</p> <p>Secondo periodo:</p> <p>A. Gli organismi internazionali: l'ONU (4 ore)</p> <p>A. Progetto "Settimana dell'impegno civile@24" (8 ore)</p> <p>B. La tutela del patrimonio artistico e del paesaggio (3 ore)</p> <p>B. "L'agenda 2030 dell'ONU: parità di genere (3 ore)</p> <p>C. Cittadinanza digitale: fake news e fact-checking (4 ore)</p>	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte: 38
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Cirrincione Maria	
Storia	Prof.ssa Acquaviva Esmeralda	
Filosofia	Prof. Cavarra Daniele	
Scienze Umane	Prof.ssa Guglielmoni Marina	
Storia dell'arte	Prof. Camilletti Marco	
Matematica e Fisica	Prof.ssa Franzese Michela	
Lingua e cultura straniera	Prof.ssa Pepe Alessandra	
ENTI COLLABORATORI	<p>Museo della Shoah di Roma</p> <p>Museo della Liberazione</p> <p>Associazione "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie"</p>	
METODOLOGIA	<p>Lezione frontale e dialogata</p> <p>Apprendimento cooperativo</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Lezione laboratoriale</p> <p>Incontri con esperti esterni</p>	
MATERIALI PRODOTTI	<p>Compiti scritti</p> <p>Interrogazioni orali</p> <p>Osservazione del comportamento</p> <p>Presentazioni in power point</p>	
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite)	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p> <p>Individuare mezzi e forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane rispettando la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita</p>	

	della scuola e della comunità e assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali e di genere
	Saper interagire attraverso varie tecnologie digitali e saper analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
	Applicare nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, legalità, salute appresi e sperimentati nelle discipline e nel percorso svolto.

9. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

Come dal *Linee guida per l'orientamento* del 22 dicembre 2022, paragrafo 7, l'Istituto ha predisposto, a seguito di accordi collegiali e relative delibere di adozione, la progettazione di un percorso di almeno di 30 h curricolari costituito da moduli di orientamento formativo che offrirono agli studenti gli strumenti per sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta, dando senso alle proprie attività di apprendimento anche attraverso la realizzazione di prodotti frutto di esperienze significative (cfr. *Linee guida per l'orientamento*, paragrafo 8.1 “*Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale*”).

A partire quindi dall'anno scolastico 2023/2024 sono stati individuati per ciascuna classe i docenti tutor orientatori e le programmazioni disciplinari e di classe hanno promosso lo svolgimento del **curricolo orientativo in verticale**, che ha identificato, per i diversi gradi, gli obiettivi di apprendimento e le competenze da perseguire e raggiungere individuando:

le attività e i segmenti formativi da svolgere per raggiungerli;

- le occasioni di scambio e di riflessione;
- le diverse professionalità intervenute;
- le integrazioni con le altre occasioni e attività offerte dal PTOF d'Istituto e dal territorio;
- i segmenti e momenti più squisitamente informativi.

Il curricolo orientativo in verticale ha richiesto una **progettazione anche a livello territoriale** con il coinvolgimento di tutti gli attori interessati e ha posto al centro lo sviluppo delle competenze di studenti e studentesse.

Obiettivi generali

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- Scoperta, consapevolezza e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini, limiti, vincoli;
- Sviluppo di capacità di analizzare, comprendere e fronteggiare le situazioni;

- Comprensione del proprio locus of control e della propria dimensione emotiva per il benessere della persona
- Capacità di reperire informazioni per la conoscenza dei contesti;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione, dell'autoefficacia e della resilienza;
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea
- Riflessione sulle proprie esperienze orientative e sull'abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta.

In particolare, per le classi quinte lo **scopo** dell'orientamento è stato l'**incremento dell'empowerment** delle studentesse e degli studenti per incrementare la consapevolezza sulla propria vita e sulle proprie scelte.

Nell'ambito della programmazione modulare dell'Orientamento Formativo, il gruppo classe ha svolto percorsi orientativi, partecipando ad attività almeno fino al raggiungimento del monte ore minimo previsto.

Si indicano le attività svolte come da tabella seguente:

TABELLA N. 4: MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

MODULO	ATTIVITÀ	MONTE ORE: 30	ORE SVOLTE
MODULO 1: Introduzione al percorso di Orientamento	La funzione del tutor EPortfolio: struttura e funzione Capolavoro	2 ORE PRIMO PERIODO	2 ore
MODULO 2: Orientamento Specifico Per Ambiti Lavorativi Con Esperti dell'orientamento. *Relativamente al Modulo 2, durante l'anno verranno proposte iniziative di orientamento relative a: Carriere in divisa, professioni sanitarie, facoltà universitarie".	<ul style="list-style-type: none"> • Carriere in divisa • Professioni sanitarie • Facoltà universitarie riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa in collaborazione con AssOrienta	10 ORE (PRIMO/SECONDO PERIODO)	3 ore

<p>MODULO 3: ORIENTAMENTO LABORATORI FORMATIVI TEMATICI di cittadinanza e di memoria attiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> le mafie a Roma <input type="checkbox"/> Connessioni di Memoria <input type="checkbox"/> Dalla violenza all'impegno: storie al femminile 	<p>Temi scelti sulla base dei bisogni formativi del gruppo rilevati dal tutor (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)</p>	<p>6/10 ORE (PRIMO/SECONDO PERIODO)</p>	<p>5 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratori tematici di cittadinanza e memoria attiva "Le mafie a Roma" (2 ore) - "Dalla violenza all'impegno": uscita sul territorio presso la sede nazionale di "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" (3 ore)
<p>MODULO 4: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e/o nell'ambito di progetti finanziati con fondi Europei</p>	<p>Partecipazione e Riflessione sui percorsi PCTO (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa) E progetti finanziati con fondi Europei</p>	<p>10 ORE (PRIMO/SECONDO PERIODO)</p>	<p>Indicare il titolo del PCTO e il numero di ore: /</p>
<p>MODULO 5: Campi scuola tematici e/o stage linguistici/ e/o uscite sul territorio (Università, Banca d'Italia, Ambasciate, Biblioteche, Associazioni culturali o del Terzo Settore, Ministeri e luoghi istituzionali)</p>	<p>Esperienze formative nel e per il territorio (in Italia e all'estero) (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)</p>	<p>10 ORE (PRIMO/SECONDO PERIODO)</p>	<p>16 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto "Memoria, noi ricordiamo": incontro con la partigiana e scrittrice Teresa Vergalli e successiva

			<p>visita su Italo Calvino presso la BNCR (5 ore)</p> <p>- Progetto "Sicurezza alimentare e sostenibilità ambientale", partecipazione al seminario "Agromafie e informazione" presso l'Università di Roma "Tor Vergata" (3 ore)</p> <p>- Progetto "Sicurezza alimentare e sostenibilità ambientale", partecipazione seminario: "Lo sfruttamento del lavoro in agricoltura" presso l'Università di Roma "Tor Vergata" (3 ore)</p> <p>-Incontro sul tema "Sicurezza stradale e mobilità sostenibile" presso la Camera dei deputati (5 ore)</p>
--	--	--	--

<p>MODULO 6: ALTRE ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CDC</p>	<p>Esperienze formative nel e per il territorio (in Italia e all'estero) (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)</p>	<p>11 ore</p>	<p>11 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto la cultura non solo in aula: "La scuola per un'economia della felicità" (3 ore) - Giornata Nazionale della Letteratura 2023, dedicata a Italo Svevo "Zeno. 100 anni e non li dimostra" (4 ore) - Visita al Museo della Shoah di Roma (2 ore) - Visita al Museo storico della Liberazione (2 ore)
<p>TOTALE ORE SVOLTE FINO AI CDC DI APRILE: 37</p>			

10. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2021/2022	CONNESSIONI		MODALITA’ (IN PRESENZA-A Distanza ONLINE- MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
<p>Progetto “Settimana dell’impegno civile 2022”</p> <p>- Incontro con il giornalista Andrea Bartolomei della rivista <i>Lavialibera</i>, sul tema “La quarta mafia: le mafie foggiane”</p> <p>- Incontro on line col giornalista Giampaolo Catalanu sul tema della guerra in Ucraina</p> <p>- Percorso laboratoriale “Memoria individuale e impegno collettivo: storia di donne”</p>	<p>Discipline coinvolte: italiano, storia, filosofia, scienze umane</p>	<p>Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva</p>	<p>Mista</p>
<p>Progetto “Memoria – noi ricordiamo”</p> <p>- Incontro <i>on line</i> con Sami Modiano (Museo della Shoah di Roma)</p>	<p>Discipline coinvolte: italiano, storia, filosofia, scienze umane.</p>	<p>Memoria e tutela dei diritti umani. Educazione alla convivenza e alla coscienza civile</p>	<p>A distanza</p>
<p>Progetto “EmozioDante”</p>	<p>Discipline coinvolte: Italiano, filosofia</p>		<p>A distanza</p>

partecipazione alla VII Giornata Nazionale della letteratura			
--	--	--	--

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2022/2023	CONNESSIONI		MODALITA' (IN PRESENZA-A DISTANZA ONLINE-MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
<p>Progetto "Settimana dell'impegno civile"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla conferenza "Attacco alla democrazia: il terrorismo nell'Italia repubblicana", con Ilaria Moroni (archivio Flamigni) e Paolo Bolognesi (Associazione familiari vittime della strage di Bologna) - Partecipazione alla conferenza "I pilastri della legislazione antimafia e il sistema carcerario", con Maurizio De Lucia (Procuratore della Repubblica di Palermo) e con il magistrato Giovanni Tamburino - Partecipazione alla XXVIII Giornata della memoria e dell'impegno in 	<p>Discipline coinvolte: italiano, storia, filosofia, scienze umane</p>	<p>Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva</p>	<p>Mista</p>

ricordo delle vittime innocenti delle mafie (Milano)			
Progetto “Memoria – noi ricordiamo” - Incontro on line con Gherardo Colombo dal titolo “La sola colpa di essere nati”	Discipline coinvolte: italiano, storia, filosofia, scienze umane	Memoria e tutela dei diritti umani. Educazione alla convivenza e alla coscienza civile	Mista
Progetto “La cultura non solo in aula” - incontro con l’autrice Simona Baldelli autrice de <i>Il pozzo delle bambole</i>	Discipline coinvolte: italiano	Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, del digitale e della Costituzione nella vita reale	In presenza

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2023/2024	CONNESSIONI		MODALITA’ (IN PRESENZA-A DISTANZA ONLINE- MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Progetto “Memoria – noi ricordiamo” - Incontro <i>on line</i> con il testimone Sami Modiano - Visita della mostra “L’inferno nazista. I campi della morte di Belzec, Sobibor e Treblinka”, presso il Museo della Shoah di Roma - Visita al Museo storico della Liberazione di via Tasso a Roma - Incontro con la partigiana e	Memoria e impegno Discipline coinvolte: storia, scienze umane, italiano, filosofia	Memoria e tutela dei diritti umani. Educazione alla convivenza e alla coscienza civile	Mista

scrittrice Teresa Vergalli presso BNCR			
Progetto "La cultura non solo in aula" - Partecipazione all'incontro "La scuola per un'economia della felicità"	La dimensione dell'io Discipline coinvolte: inglese, italiano, filosofia	Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva	In presenza
Progetto "Invito al piacere della lettura" - Partecipazione alla Giornata nazionale della letteratura 2024 "Zeno. 100 anni e non li dimostra".	La funzione della lingua e la comunicazione Discipline coinvolte: italiano, storia, scienze umane		In presenza
Progetto "Settimana dell'impegno civile@24" - Partecipazione alla XXIX giornata nazionale della memoria in ricordo delle vittime innocenti contro le mafie - partecipazione alla conferenza "La mia piccola patria. Storia corale di un Paese che esiste", con il giornalista Marco Da Milano	Memoria e impegno Discipline coinvolte: storia, scienze umane, italiano, filosofia	Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva	In presenza
Progetto "Sicurezza alimentare e sostenibilità ambientale" - Partecipazione alle	Memoria e impegno Discipline coinvolte: storia, scienze umane, italiano, filosofia	Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva	In presenza

<p>seguenti conferenze: 1) "Agromafie e informazione" presso l'Università di Roma "Tor Vergata" 2) "Lo sfruttamento del lavoro in agricoltura" presso l'Università di Roma "Tor Vergata"</p>			
<p>Progetto "Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva" - Partecipazione al laboratorio tematico di cittadinanza "Le mafie a Roma" e incontro con la dott.ssa Lidia Blumetti e con la dott.ssa Martina Mazzotta, rappresentanti dell'associazione "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie". - Partecipazione alla conferenza "La mafia e la violenza sulle donne. Segnare una strada di liberazione", presso la sede dell'associazione "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie".</p>	<p>Memoria e impegno</p> <p>Discipline coinvolte: storia, scienze umane, italiano, filosofia</p>	<p>Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva</p>	<p>In presenza</p>

11. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell'arco del quinquennio per gli alunni che hanno

- presentato difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze
- riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo al fine di promuovere interventi di supporto

sono stati organizzati nel corso degli anni scolastici:

- corsi di recupero delle insufficienze e di potenziamento nel primo e nel secondo periodo
- sportelli didattici per studenti promossi con voto di Consiglio (Piano Estate 2021 fase 3) per MATEMATICA E FISICA

In particolare, si segnala che per l'anno scolastico 2023/2024 per le classi quinte sono state previste attività in itinere di potenziamento per studenti promossi con voto di Consiglio.

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

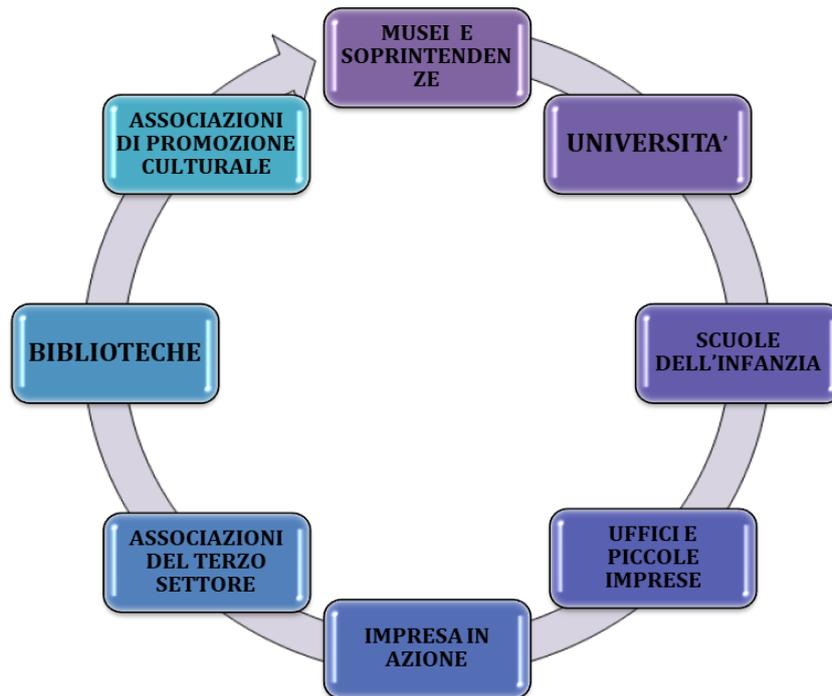
Nel Liceo Machiavelli, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali
- unire sapere e saper fare
- acquisire una cultura ed etica del lavoro
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

A livello organizzativo, gli organi collegiali d'istituto hanno deliberato quanto segue:

- ripartire il monte ore complessivo di 100 ore deliberato dal Collegio Docenti nei tre anni, concentrandone il maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Stato;
- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti alle singole classi;
- privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgessero l'intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Nell'ambito del PTOF d'Istituto e nel rispetto delle programmazioni dei Consigli di Classe, sono state stipulate convenzioni con strutture ospitanti diversificate e sintetizzabili come riportato nello schema seguente:



I PCTO studiati per le singole classi o per gruppi di studenti sono stati scelti o elaborati perché:

- qualificanti l'offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con gli indirizzi di studio.

Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

TABELLA N.6: PCTO

	Struttura/e Ospitante/i	Breve Descrizione Progetto (specificare anche modalità in presenza e/o a distanza)	Macroaree di riferimento	N. studenti Partecipanti	Ore programmate
	1. Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro "Studiare il lavoro" Ministero dell'Istruzione e INAIL	Corso in modalità E-learning. Il corso è composto da 7 moduli con lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi, test intermedi e un test di valutazione finale.	Sicurezza sui luoghi di lavoro	27	8 moduli

A.S. 2021- 2022	1. Musei dal mondo. In collaborazione con l'associazione “ARKEKAIROS”	In presenza e a distanza su piattaforma. Educazione al patrimonio culturale e valorizzazione dei beni culturali; tutela e trasmissione del patrimonio culturale universale; beni culturali e società; archeologia, storia e antropologia pubblica; diritto delle future generazioni.	Associazioni di promozione culturale	27	20
	2. Croce Rossa – comitato area metropolitana di Roma Capitale	In presenza e a distanza su piattaforma. WeADAPT è un percorso di educazione diviso in moduli con lo scopo di rendere più consapevole i giovani sugli effetti dei cambiamenti climatici, sui comportamenti a rischio e sulla prevenzione dalle dipendenze.	Terzo settore	27	20
A.S. 2022- 2023	1. Teatrinscuola - Alt Academy	1. In presenza. Il progetto “Teatrinscuola” è rivolto ai giovani delle Scuole secondarie di secondo grado ed intende utilizzare il Teatro quale forma artistica di perfetta sintesi per affrontare e approfondire tematiche di interesse sociale e culturale. La classe ha	Associazioni di promozione culturale	24	30

		partecipato al laboratorio "Diversamente" e ha assistito allo spettacolo teatrale "Gregory. Una storia di famiglia".			
	2. Archivio Flamigni - Roma	2. In presenza. Il progetto è stato orientato ad educare alla corretta lettura delle fonti d'archivio e alla conoscenza di alcuni passaggi cruciali sul piano socio - politico e culturale del nostro paese.	Ente privato	24	12
	3. Next Generation In collaborazione con l'Università "Roma Tre".	3. In presenza Orientamento Next Generation è il progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio, a cui partecipa attivamente anche Roma Tre, pensato per aiutare le studentesse e gli studenti della nostra Regione a scegliere in modo consapevole il proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché a definire la propria traiettoria personale e professionale.	Università	24	15

Nell'ambito dei PCTO svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un'ottica orientativa e, a fronte dell'esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

13. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL

TABELLA N. 7 CLIL

SCIENZE UMANE

QUINTO ANNO				
DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA	ARGOMENTI TRATTATI	METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO	MONTE ORE
Scienze Naturali	Inglese	The Breath of the Earth: volcanoes and earthquakes	Lezioni frontali	5

14. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO.

Nel corso del triennio i Consigli di Classe hanno promosso, nell'ambito delle programmazioni disciplinari di indirizzo, attività di addestramento specifico alle diverse prove sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare, propedeutico allo svolgimento dell'Esame di Stato.

Come indicato dagli articoli 19 e 20 dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024, le prove scritte d'esame, in applicazione dell'articolo 17 del d. lgs 62/2017, sono costituite:

- dalla prima prova scritta, che accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato;
- da una seconda prova scritta, che ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. In particolare, per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal D.M. 26 gennaio 2024, n. 10.

Prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura con particolare attenzione a quelle previste dalle prove d'esame in vigore dall'a.s. 2018/2019.

SCIENZE UMANE

Seconda prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo la tipologia di scrittura prevista dalle prove d'esame in vigore dall'a.s. 2018/2019.

Colloquio: in linea con l'articolo 2 del D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024 e con l'articolo n.22 dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024, la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri anche condivisi collegialmente (Consigli di classe, Dipartimenti), in coerenza con il PECUP, al fine di stimolare un approccio multidisciplinare agli argomenti oggetto di verifica.

In generale si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari anche in chiave pluridisciplinare
- Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali
- Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

Si allegano le griglie di valutazione delle prove.

15. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Anche nel corso dell'a.s. 2023/2024, come di consueto, sono state svolte le simulazioni d'Istituto delle prove scritte dell'Esame di Stato così come segue:

- prima prova d'esame: 3 maggio 2024 (circolare n.417 del 19 aprile 2024)
- seconda prova d'Esame, indirizzo Scienze Umane e LES in coerenza con i suddetti quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018: 10 maggio 2024 (circolare n. 418 del 19 aprile 2024)
- simulazione della seconda prova scritta Esame di Stato, indirizzo linguistico in coerenza con i suddetti quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018: 10 maggio 2024 (circolare n. n. 418 del 19 aprile 2024)

Nell'ambito della programmazione di ciascuna disciplina di prima e di seconda prova d'indirizzo sono state svolte prove scritte di allenamento e addestramento alle relative tipologie di scrittura delle prove d'esame, come da relazione finale disciplinare.

16. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Il Consiglio di Classe ha individuato gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Di seguito i mezzi e gli strumenti adottati:

- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Lavagne LIM e Digital Boards
- Test a tempo attraverso piattaforme;
- Istanza di approfondimenti suggeriti agli alunni su argomenti di studio
- Testo
- Presentazione
- Mappa
- Link
- Video
- Audio
- Immagine interattiva
- Scheda esercizio

In caso di gravi disabilità o pluridisabilità sono stati previsti una serie di interventi didattico-educativi che hanno richiesto l'applicazione di specifiche metodologie, quali:

- Metodo Feuerstein (per migliorare la capacità di apprendere attraverso una metodologia attiva volta a creare un ambiente favorevole al processo di insegnamento-apprendimento, centrato sull'ascolto, sull'attenzione e sui diversi stili cognitivi);
- Metodo ABA (per favorire lo sviluppo cognitivo in presenza di disturbi di diversa origine, fra cui il Disturbo Autistico e la Sindrome di Asperger);
- Metodi orizzontali (insegnamento reciproco, cooperativo, ecc.) e metodi verticali (lezione frontale, partecipata, interattiva, ecc); apprendimento a puzzle
- Metodo della Comunicazione Aumentativa Alternativa nel caso di disabilità in assenza di linguaggio verbale diretto e intenzionale;
- Laboratori con utilizzo dei materiali in rete; rafforzamento positivo e differenziale
- Costruzione di Lap-Books.

17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie e relativamente alle prove scritte dell'Esame di Stato si allegano le griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove, elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica (interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, relazioni su libri consegnate dagli allievi, ecc.). **I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità e corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza) sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e allegati al presente documento (griglie); la valutazione dell'orale ha tenuto conto della Griglia di valutazione della prova orale - Allegato A dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024.**

Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie.

Per il voto di condotta il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF, di cui si allega tabella.

18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2023-2024 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto)
- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti e nelle riunioni per Materie
- Progetti e prove comuni
- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s. 2023-2024, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche e delle simulazioni di prove d'esame, raccordi interdisciplinari, stesura del documento finale ecc.)
- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (raccordi e percorsi interdisciplinari, ecc.)

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente:

TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio		Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<u>Generali</u>	Rispetto delle regole comuni (Regolamento d'Istituto, correttezza nel comportamento e rispetto dell'altro)						X
	Frequenza alle lezioni, puntualità, costanza nell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo				X		
	Attenzione e partecipazione nei confronti delle problematiche della realtà scolastica e della vita dell'Istituto					X	
	Attenzione alle sollecitazioni educative nella "formazione del cittadino" provenienti dalla realtà esterna					X	
	Motivazione allo studio e alla formazione personale, con accentuazione del ruolo "attivo" dello studente come soggetto della ricerca				X		
	Capacità di dialogo tra studenti e con i docenti e acquisizione di un positivo concetto di sé					X	
<u>Cognitivi</u>	Acquisizione di un valido e corretto metodo di studio, con capacità autonoma di affrontare i problemi afferenti alle diverse discipline, in chiave unitaria e interdisciplinare				X		
	Acquisizione delle abilità trasversali specifiche del corso di studi				X		
	Attitudine a formulare analisi corrette e capacità di formulare giudizi autonomi e di porsi criticamente di fronte ai contenuti dello studio ed alla realtà in generale, attraverso l'acquisizione della storicità del sapere umano				X		
	Capacità di valutare e selezionare le informazioni provenienti da varie fonti					X	
	Acquisizione di capacità espressive corrette ed appropriate				X		
	Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline				X		
	Conoscenza della struttura e delle motivazioni dei percorsi di studio (finalità, strumenti, regole metodologiche, criteri di valutazione)					X	

19. VALUTAZIONE FINALE

Per la valutazione finale il Consiglio di classe considera:

- a) tutti gli elementi tecnici a disposizione (compiti in classe, compiti a casa registrati, interrogazioni, test, verifiche, interventi dal posto, produzioni di ricerca individuali e di gruppo, esiti di PCTO per percorsi inerenti alla disciplina, etc)
- b) gli aspetti integrativi (interesse, presenza e partecipazione, impegno, frequenza, collaborazione con i compagni), anche relativi ai PCTO per le classi interessate
- c) la tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai valori iniziali
- d) delle capacità di recupero
- e) l'autonomia metodologica
- f) la frequenza e dei risultati ottenuti in eventuali corsi di recupero/sportelli didattici e/o metodologici.

La valutazione finale per l'ammissione all'Esame di Stato a.s. 2023/2024 si attiene inoltre al **D.lgs 62/2017 Art. 13 Ammissione dei candidati interni**, tenendo conto dei seguenti elementi:

il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017: "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo". Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985.

- il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10
- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe come da normativa e da delibera del Collegio dei docenti
- la partecipazione alle prove Invalsi 2023

A seguito di un emendamento al Decreto Milleproroghe (approvato in via definitiva dal Parlamento lo scorso 21 febbraio) è confermato che i PCTO non saranno un requisito di ammissione all'esame di Stato, come già accaduto lo scorso anno. I PCTO, pertanto, non saranno requisito di ammissione, ma saranno oggetto di colloquio.

20. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

L'esame di Stato del II ciclo è valutato secondo le disposizioni legislative del 2017, in particolare il d.lgs. n.62/2017, con una parte del punteggio, fino ad un massimo di 40 punti, definita dal credito scolastico, che, come anche secondo quanto disposto dall'articolo n.11 dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024, per l'a.s. 2023/24 prevede che nello scrutinio finale il consiglio di classe attribuisca il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso articolo n.11 citato.

La valutazione sul comportamento, come è ormai noto da anni, concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

Roma, 15 maggio 2024

**Il coordinatore
(prof. Cavarra Daniele)**

**Il Dirigente Scolastico
(prof. ssa Elena Zacchilli)**

Il Consiglio di Classe della V D

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Cirrincione Maria
Lingua e cultura latina	Prof. Ramellini Paolo
Filosofia	Prof. Cavarra Daniele
Storia	Prof.ssa Acquaviva Esmeralda
Storia dell'arte	Prof. Camilletti Marco
Scienze naturali	Prof. Antinori Marco
Lingua e cultura straniera (inglese)	Prof.ssa Pepe Alessandra
Matematica	Prof.ssa Franzese Michela
Fisica	Prof.ssa Franzese Michela
Scienze umane	Prof.ssa Guglielmoni Marina
Scienze motorie e sportive	Prof. Capone Marco
IRC	Prof.ssa Markova Maria